

Totale per la Tracia; (compresa Costantinopoli)	Greci . . .	730,822
	Turchi . . .	957,425
	Bulgari . . .	112,174
	Armeni . . .	183,253
	Israeliti . . .	65,821
	Altri elementi	151,151

Per il Vilajet di Smirne Venizelos non fornisce nessuna cifra nel suo memoriale *La Grèce devant le Congrès de la paix*, ma non può fare a meno di riconoscervi la schiacciatrice maggioranza turca in certi punti come il Sangiacato di Denizli sostenendo unicamente che a Smirne-Città, la maggioranza spetta ai greci e domandando in base al principio delle nazionalità che questa città venga distaccata dal territorio dell'Anatolia, di cui è lo sbocco naturale.

« Siamo logici ».

Ma la questione di Smirne-Città non esiste, poichè Smirne è stata concessa ai Greci con un certo *hinterland*, era rivendicata da Venizelos con un *hinterland* maggiore ed è naturalmente legata a un *hinterland* ancora più vasto.

Ma prima di proseguire più oltre, voglio fare subito una constatazione che s'impone: tanto le statistiche greche, quanto le statistiche turche riconoscono la maggioranza turca in Tracia; e lo stesso era per Smirne dove l'equilibrio è stato rotto solo dalla recente invasione ellenica con relativo esodo delle popolazioni mussulmane. Dinanzi a questi fatti di dominio pubblico quale poteva essere l'utilità di una commissione d'inchiesta, se non di far guadagnare tempo ai nostri nemici? Tanto più che, ripetutamente, la tesi greca non si appoggia sul carattere di maggioranza etnica assoluto, ma avrebbe voluto soprattutto che si derogasse al princi-